

lettere dal lontano

Da Italo Calvino a Sibilla Aleramo da Giacomo Debenedetti a Cesare Pavese, da Alfonso Gatto a Elio Vittorini E poi Pasolini Sciascia Gianni Rodari, Natalia Ginzburg e tanti altri ancora erano redattori o collaboratori del nostro giornale

Lajolo

Sono una pipa partigiana No non faccio della retorica faccio troppo fumo in bocca a un uomo che ha tanto fumo anche nella testa

Perché? Perché sono una bella pipa col fommelino di schiuma bianca e col bocchino d'ambra Sono tozza ma piaccio sono buona perché trasformo in aroma il tabacco Ho tutta una storia

Finita la guerra sono stata disorientata Avevo sentito tante canzonate mi erano calate sopra tante neviccate tanta pioggia ma non ne ero uscita d'eteriorata

Sapevo aspettare la mia virtù e la pazienza So ardere senza bruciare so scaldare senza incendiare Quando la mia padrona mi ha tolto dall'astuccio per con i troianini (fu la prima perché le e seminare più raro) aveva il viso sovrano e mi ha accarezzato il fommelino mi ha lucidato con un panno di lana verde il bocchino mi ha riposta in astuccio rinchiuso in una valigia caricata su una macchina e portata in città

Il negozio dove venni esposta era a Torino in una via secondaria ma ampia La vetrina non era stata infranta dalla guerra Presto come isolata un po' superba al centro della vetrina Due grappette argentate mi tenevano in aria Quando era sole il mio bocchino d'ambra splendeva La gente passava gli uomini mi guardavano

Si perché come le donne anzi le belle donne anzi ancora come gli esemplari rari io sono guardata dagli uomini E sono le donne che devono essere gelose non lo Perché quando gli uomini mi parlano di uomini seni di uomini uomini quelli di buon gusto quelli che non si mettono in bocca della carta quelli che fumano con dignità la pipa quando que si uomini mi guardano mi accarezzano con gli occhi C'è in loro un'intimità verso di me che è più schietta di una dichiarazione d'amore E se entrano nel negozio a toccarmi a tenermi tra le mani sono mani così delicate che poche donne hanno potuto sentire

Era proprio d'estate quando s'è fermato davanti alla vetrina l'uomo che si è innamorato di

Ulisse è il nome di battaglia durante la guerra partigiana con cui Davide Lajolo è stato sempre ricordato fino alla sua morte, nel gennaio dell'84. E questo malgrado i tanti romanzi scritti, la lunga militanza giornalistica (per 10 anni ha anche diretto l'Unità di Milano), gli anni da parlamentare nel Pci, alcuni pamphlet che hanno creato polemica nella sinistra e l'appassionato ritratto personale dell'amico Cesare Pavese quel libro - di vizio assurdo - che costituisce una fonte inesauribile di notizie controcorrente per gli appassionati del grande scrittore delle Langhe. Eppure Lajolo aveva iniziato la sua avventura - dall'altra parte - come ha più volte raccontato combattente nella guerra di Spagna con le milizie fasciste e franchiste E proprio in quella esperienza avviene la maturazione: si avvicina agli antifascisti, sceglie i comunisti di Gramsci, fu scelto da Togliatti a dirigere l'Unità di Milano nell'immediato dopoguerra dove continuò a firmare con Ulisse corai brevi, durissimi e altrettanto famosi



G. Ancolombo

La pipa partigiana

DAVIDE LAJOLO

me lo al centro appoggiata alle grappette d'argento splendeva nel sole L ho visto arrestarsi aveva un'altra pipa in bocca una pipa di radica La teneva bene all'angolo della bocca appena stretta ai denti con le labbra aderenti Mi c'è subito piaciuto e io devo esserle piaciuta a lui E entrato nel negozio Era un uomo robusto dal viso duro e quadrato dalle spalle larghe dal petto forte un fumatore di pipa Chiese subito di me alla padrona del negozio Mi prese tra le mani Aveva due mani tozze corte pesanti ma quando io gli chiesi nel cavo divennero morbide come un nido e le sue dita che passavano sul mio bocchino d'ambra erano più soavi del panno leno con il quale mi spolverava

L'uomo mi guardava con una dolcezza che allargava i suoi occhi grigi e quando la padrona gli disse dove ero stata durante la guerra fece subito contratto disse andremo d'accordo sono partigiano anch'io vengo da quella zona

La padrona mi ripose nella

stuccio lui volle chudermi con le sue mani Ormai ero stata sua ed ero contenta Non aveva fatto che pochi passi e subito mi trasse dall'astuccio Capii subito che si sarebbe innamorato di me Mi prese in bocca quasi furtivamente come quando si bacia per la prima volta una ragazza

Sentii i suoi denti il fiato che mi filtrava nella gola d'ambra che mi arrivava al petto di schiuma era tiepido e forte lo ero beata Poi tornai nell'astuccio camminando con lui per un pezzo di strada ed entrammo in un ufficio Si sedette ad una scrivania piena di giornali mi trasse dall'astuccio mi guardò ancora Chiamò una ragazza pallida che stava seduta ad una macchina da scrivere e mi mostrò con orgoglio La ragazza si avvicinò timidamente toccò con la punta delle dita il mio uomo fece portare dell'olio mi spalmo tutta Era olio di oliva fresco Mi immerse in un liquore forte credo fosse cognac Mi lasciò immersa alcuni minuti Mi li

suo ancora con l'olio e la ragazza pallida guardava guardava e batteva ogni tanto i tasti della macchina senza scrivere

Quando l'uomo mi riempì di tabacco e mi portò alla bocca io sentii che per tutti e due cominciava l'amore

La mia storia è ancora lunga ma non la so raccontare bene da quando vivo col mio uomo Le cose che si vivono non si san no dire

Sono stata con lui un mese in carcere per certi livoni inglesi contro i partigiani sono stata con lui in mezzo alla gente al lavoro ed in casa

Sono consumata al bocchino perché quando è preoccupato mi morde coi denti La mia testa di schiuma è diventata giallo oro

Ho avuto delle ferite ma subito mi ha fatto curare e al centro dove l'ambra si congiunge alla schiuma mi ha fatto circondare con un anello come mi avesse sposata ormai conosco tutto del mio uomo Dal modo che mi tiene in bocca io so quando e alle

gro quando è abbattuto quando è felice e quando è triste

E gelosissimo di me Se qualcuno mi tocca egli mi segue con l'occhio attento fin che mi possa no nessuna bocca mi ha mai avvicinata Ho il suo sapore ormai sono fatta per quei suoi denti bassi e solidi che non si allentano mai

Devo dirvi la mia pena? Il mio uomo ha anche altre pipe un rim di pipe Ma io sono la sua pipa lo seguo sempre le altre in mangano nel cassetto dell'ufficio l'ho saputo un giorno che gli ho sentita la bocca felice

Mormorava fra i denti dei versi come cantasse

«Esterni vent'anni ti

grigiorossa nube

che a poco a poco in se ti chiude»

Fu quando una ragazza aspirò da me una boccata di fumo Quella ragazza aveva la bocca umida Tossi sorse ma poi di venne triste

(7 marzo 1948)

Unità logo and list of names: Walter Veltroni, Giuseppe Calderole, Antonio Zelo, Giuseppe Benetti, Marco Donnarumma, Antonio Bernardi, Amato Mattia, Nedo Anselmi, Alessandro Matteucci, Antonio Bernardi, Alessandro Delai, Elisabetta Di Pietro, Susanna Marchini, Amato Mattia, Giancarlo Molit, Claudio Montalbano, Ignazio Ravasi, Gianluigi Soriano.

DALLA PRIMA PAGINA

La vera fede non cerca il business

La testimonianza inoppugnabile ha creato un dilemma: è espone al culto la statuetta compete alle autorità religiose, o un partigiano (alle come locali) o diventa problema di verità di comportamenti etici di ordine pubblico? Che sul modo di fare il culto si è singolare ma per si avverte un conflitto più negoziato fra il consuetudinario forte del consenso popolare e forse anche di illustri incoraggiamenti, il magistrato lo Stato per una natura laica tende anch'esso al più di una prova di avvicinamento che il confine fra il naturale e il soprannaturale possa passare per Bagnoli, Sant'Agostino in loc il Pantano nel Nord del Lazio è stato. Ancora non si sa dunque se nella settimana di Pasqua prevale l'antica della attesa e magari l'esito di nuove iniziative oppure se l'esiguo collettivo di credenti nel prodigioso stenderà tutte le barriere. Anche qui siamo divisi di un lato c'

rendiamo conto di quanto sia suggestiva quella simbologia innanzi diata del dolore del sangue una ne scarsa (la statuetta viene da Medjugorje) della Madonna che condivide la sofferenza umana. Dall'altra leggiamo con angoscia i proclami allentati ed edificatori che vengono da Crivattecchia a dove il miracolo diventa cemento, progetti mostruosi di case del pellegrino santuari self service, alberghi e centri termali. Business insomma come se la statua prima fosse per questo per portare l'illusione del benessere in una zona povera. E già si lavora a parcheggiare che altrimenti e altro non si farebbe per migliaia di macchine e continui di topopedoni per i grandi invasi sacra. Questo è davvero il modo per far sì che per uno un eventuale miracolo non vada la fede. Ci sono già i progetti bagni di acqua sulfurea per tutti con i Lourdes idroterapia. Resta una domanda: perché c'

lenta attesa di prodigio? Perché la fede popolare che altrove appare pallida si riveda quando c'è un evento misterioso o inspiegabile? L'Italia lo sappiamo è terra di miracoli o meglio di stagioni miracolose. Nell'immediato dopoguerra alla vigilia delle elezioni del '48 ci furono le Madonne pellegrine la mistica manana le processioni ma era tempo di bilancio della Chiesa di padre Lombardi dei Comitati civici. Anche allora il copione era lo stesso e i catechisti erano i sacerdoti. Ma il miracolo è stato lanciato e i minori gestioni di pellegrinaggi. C'era una componente politica allora che oggi - almeno in questo - manca. Da Assisi alla Garigliana da Nocera a Posa i cuori s'innamano le statue si muovono chiudono i cupi e i nostri occhi fino alle lacrimine della Madonna di Siracusa dove è nato un santuario. Ma nel mondo anche il Divino Amore c'è. Fra Fontaine e Rott e lo stesso Papa Pio XII che in una passeggiata nei giardini vaticani nel giorno dell'Assisi fu raggiunto da un prodigio. I più anziani tra noi ricordano anche a proposito delle Tre Fontane. La figura di quel frate

re ex volontari franchista in Spagna che si presentò al Papa con il coltello con il quale avrebbe voluto secondo lui ucciderlo. Ma gli anni manano e i santuari hanno avuto sempre scarso successo su perati da eventi nuovi o dimenticati del tutto. In le notti di Cabiria Fellini si permette il lusso della parodia. Nel 1995 le ragioni per spargere lacrime non mancano davvero in più c'è un motivo di fede mariana. Ma non c'è nessun altro. Nazioni per una campagna religiosa di rievocazione nessun partito che possa avvantaggiarsi di una politica del miracolo. Forse nei quarant'anni trascorsi dalle lacrime di via degli Orti a Siracusa l'unico componente che si è davvero dilatato è quella economica e spettacolare possibilità di ricavare buoni affari dall'arrivo di masse di pellegrini. Ma tutto questo è molto umano molto poco soprannaturale. E viene molto dopo la verità sulla. Lacrime di quella statuetta. Una verità che anche più scettici devono aspettarci con rispetto quando la richiesta di verità un impone il fatto sociale. [Andrea Barbato]

DALLA PRIMA PAGINA

La destra Usa all'assalto dei lavoratori

La destra Usa all'assalto dei lavoratori. dizione della classe lavoratrice è questo comportamento antico quanto il serpente del paradiso terrestre che fa di Gingrich un politico veramente pericoloso. Gingrich ha iniziato a muoversi organizzando l'odio dei lavoratori bianchi arrabbiati a frustrati. Ha preso di mira lo Stato sociale le iniziative in materia di pan oppor tunità razziale le normative ambientali il controllo della circolazione delle armi e i gay. Ha indotto i liberal a difendere i poveri le donne e le minoranze a difendere i loro diritti gli ambientalisti a difendere le specie in pericolo. In ciascuna di queste battaglie Gingrich si presenta nelle vesti del paladino dei poveri bianchi che vogliono un governo che stia dalla loro parte o quanto meno dal loro punto di vista ovviamente che li lasci in pace. Al riparo dietro una cortina di roboanti e furenti dichiarazioni Gingrich porta avanti tranquillamente un programma politico che indebolisce la posizione di quegli stessi lavoratori i cui odi e le cui paure ha svegliato. Per capire come stanno le cose basta dare uno sguardo ai dati di fatto.

La maggior parte degli americani in particolare modo quelli in possesso di una istruzione universitaria oggi lavorano di più in cambio di un reddito inferiore e di minore sicurezza. I salari reali sono in discesa da 20 anni. Oggi due buste paga in una famiglia riescono a mala pena a garantire il tenore di vita garantito in passato da un solo reddito. Le ragioni di questo declino sono numerose con correnza globale trasformazioni tecnologiche politica industriale perdita di potere dei sindacati. Ogni paese industriale deve fare i conti con la medesima dinamica economica.

Ma tutte le nazioni industriali Gran Bretagna esclusa hanno saputo tutelare il salario e le condizioni dei lavoratori meglio degli Stati Uniti. E lo hanno fatto in molti modi con una accorta gestione del commercio internazionale (Giappone) sostenendo il sindacato e promuovendo la formazione professionale (Germania) contenendo i salari elevati e i benefici (Francia). Solamente la Gran Bretagna devastata dalle distorsioni politiche di Margaret Thatcher ha patito come l'America le conseguenze della crescente disuguaglianza e della caduta dei salari.

E possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.

re gli appalti solamente alle aziende che rispettano i livelli salariali dei contratti collettivi. Hanno in animo di limitare la responsabilità delle imprese in modo da ostacolare le richieste di risarcimento del danno dei lavoratori in caso di infortunio sul lavoro. I repubblicani di Gingrich nel momento stesso in cui portano un duro attacco in patria alla condizione dei lavoratori hanno anche abbandonato i lavoratori americani in sede internazionale. Sono stati loro a garantire l'approvazione del Nafta e del Gatt due accordi che indeboliscono la posizione dei lavoratori americani a favore della manodopera a basso costo all'estero. Il repubblicano Richard Archer presidente di Commissione della Camera ha parlato di privare il presidente della facoltà di negoziare i diritti minimi dei lavoratori o le questioni ambientali in occasione dei prossimi trattati commerciali. I repubblicani puntano a «deregolamentare» il sistema bancario nel momento in cui la speculazione internazionale appare incontrollabile e in grado di destabilizzare interi paesi e di mandare in rovina aziende e lavoratori. Non di meno i repubblicani si sono affrettati ad utilizzare il denaro dei contribuenti americani per gettare un salvagente agli speculatori quando il peso messicano è crollato.

Questo attacco sistematico ai lavoratori americani è perfettamente funzionale agli interessi dei repubblicani di Gingrich e raccoglie i consensi di quei settori anti sindacali del mondo imprenditoriale che finanziano il Partito repubblicano. La maggioranza repubblicana ha bloccato tutti i tentativi di porre un limite all'attività dei lobbyists e di imporre un tetto ai finanziamenti delle campagne elettorali pur continuando a rastrellare denaro denaro che il candidato repubblicano alle presidenziali Phil Gramm preferisce chiamare «amico essenziale» di un politico. I kalki dell'imprenditoria sono compiaciuti ma i lavoratori dovrebbero stare attenti. Nutrite speranze nella politica dei repubblicani eguale a scavarsi la fossa con le proprie mani.

È possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.

È possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.

È possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.

È possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.

È possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.

È possibile che Gingrich continui ad aggredire i lavoratori e a farla franca? E possibile perché ha scelto bene gli specchiati per le alodi. Sa che le donne le minoranze e gli ambientalisti si organizzeranno per difendersi. I media si occuperanno di queste battaglie e ignoreranno l'attacco portato alla classe lavoratrice. Ogni qual volta la maggioranza repubblicana al Congresso approverà un modesto sgravio fiscale a favore della famiglia Gingrich potrà vantarsi di averci restituito almeno in parte il nostro denaro dimenticando che le buste paga diventano sempre più leggere. Finora l'opposizione democratica ha fatto il gioco di Gingrich. Troppi cordi detti nuovi democratici che contano sul denaro del mondo imprenditoriale per essere relettosi sono ben lieti di dar man forte a Gingrich contro le donne e le minoranze. Il presidente Clinton sembra più disposto a ripiegare che a dare battaglia. Troppi liberal sono pronti a fare la voce grossa per difendere i bambini poveri ma non i lavoratori. Non vedo come l'America possa prosperare se due terzi della popolazione perdonano tenore i trucchetti politici di Gingrich possono distrarre e di vedere ma non sono in grado di offrire né aiuto né speranza ai lavoratori americani.



I turisti italiani rapiti in Danca e ora sulla via del ritorno. -Turista fai-da-te? No Alptour? Ah, ah, ah! - S.oganpubb. citano